



Arete String Quartet

Chiostro del Museo Nazionale
17 luglio, ore 21.30



con il sostegno di



con il contributo di



Koichi Suzuki

partner principale



UN'ESPERIENZA È UN'ISPIRAZIONE



Dalle ispirazioni nascono le innovazioni.
Eni è partner principale del Ravenna Festival,
dall'1 giugno al 21 luglio 2022.



Arete String Quartet

Chae-Ann Jeon, Dong-Hwi Kim *violini*

Yoon-sun Jang *viola*

Seong-hyeon Park *violoncello*

in collaborazione con Scuola di Musica di Fiesole

ECMA – European Chamber Musica Academy

Franz Joseph Haydn (1732-1809)

Quartetto in si minore op. 33 n. 1 Hob. III: 37

Allegro moderato

Scherzo

Andante

Finale: Presto

Alban Berg (1885-1935)

Lyrische Suite per quartetto d'archi

Allegretto gioviale

Andante amoroso

Allegro misterioso. Trio estatico

Adagio appassionato

Presto delirando. Tenebroso

Largo desolato

Robert Schumann (1810-1856)

Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2

Allegro vivace

Andante quasi Variazioni

Scherzo: Presto. Trio: L'istesso tempo

Allegro molto vivace



Il quartetto d'archi tra fioritura classica, innovazione romantica e dodecafonia

di Patrizia Luppi

I sei quartetti dell'opus 33 di Franz Joseph Haydn, composti nel 1781, sono conosciuti come “Russi” per la dedica al granduca Paolo, che poi divenne l'imperatore Paolo I di Russia. Nella produzione per questo organico, rappresentano una svolta che riguarda tutta la storia della musica, non soltanto il compositore: Haydn, che oltre che padre della sinfonia potrebbe essere definito padre del quartetto d'archi, gli destinò sessantotto lavori, e quelli dell'op. 33 possono essere considerati i primi veri esempi di quartetto classico. Egli stesso affermò che erano composti «in uno stile nuovo e speciale». Tra gli elementi di innovazione ha una rilevanza particolare il cambiamento del ruolo attribuito a tutti gli strumenti, che fino a quel momento erano in netto subordine rispetto al primo violino: nell'op. 33, secondo violino, viola e violoncello intervengono su un piano di sostanziale parità con il leader.

Un programma autobiografico nascosto è la chiave espressiva della *Lyrische Suite*, composta tra il 1925 e il 1926 da Alban Berg, che con Arnold Schönberg e Anton Webern compose la gloriosa triade della Seconda

scuola di Vienna; i sei brevi brani sono scritti secondo la tecnica dodecafonica, il che non esclude però una ricca effusione melodica nella complessa trama intessuta di rimandi e riferimenti tematici. Il carattere drammatico e struggente del lavoro, secondo il musicologo americano George Perle, si riferisce all'infelice amore segreto di Berg per una donna sposata. Com'è ovvio, tuttavia, non è affatto necessario essere a conoscenza delle emozioni personali del compositore per cogliere la bellezza e l'intensità della *Lyrische Suite*, che nel Largo desolato finale, ispirato alla poesia di Charles Baudelaire *De profundis clamavi*, si spegne sul suono della viola in un disperato annullamento.

Il 1842 fu un anno particolarmente fecondo per la musica da camera di Robert Schumann; tra i culmini creativi di quel periodo stanno i tre Quartetti per archi op. 41, i soli da lui composti per questa formazione. In essi il compositore si pone in rapporto diretto con i numi della forma classica, Haydn e Mozart, i cui lavori aveva studiato intensamente accanto a quelli dell'amico Felix Mendelssohn-Bartholdy, cui l'op. 41 è dedicato. L'accettare almeno in parte le strutture formali del classicismo, con in primo piano la forma sonata, non impedisce a Schumann di porsi in rapporto dialettico con il modello e di nutrirlo con la sua inventiva e con il suo consistente patrimonio di competenze musicali, tra cui il dominio del contrappunto.



gli arti sti



Arete String Quartet

Costituitosi nel settembre 2019, è stato premiato all'unanimità in occasione della selezione per la Kumho Art Hall Young Chamber Concert e ha debuttato nel settembre successivo alla Kumho Art Hall Yonsei; il concerto dal vivo è stato trasmesso eccezionalmente dall'importante emittente radiofonica Korea Broadcasting Service.

Ha vinto il primo premio alla 72^a edizione del Concorso internazionale "Primavera di Praga" e altri premi tra cui quello della Fondazione "Bohuslav Martinů". Nel 2021, in occasione del 12° Concorso

internazionale per Quartetto d'archi "Premio Paolo Borciani", ha ottenuto due Premi speciali, quello per la migliore esecuzione di *UTA-ORI. Weaving Song for string quartet*, nuova composizione per quartetto d'archi commissionata a Toshio Hosokawa, e la borsa di studio offerta da Jeunesses Musicales Deutschland.

Attualmente si perfeziona alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera ed è sostenuto dalla Yehudi Menuhin Live Music Now. Ha inciso per BRKlassik.



luo ghi del festi val



© Maro Borrelli

Chiostro del Museo Nazionale

Il Museo Nazionale di Ravenna ha sede da più di un secolo all'interno dell'antico monastero benedettino, adiacente alla maestosa Basilica di San Vitale. Dove nel VI secolo sorse il quadriportico di accesso alla chiesa fu edificato, quasi mille anni più tardi, il secondo chiostro a serliane continue, nel corso di un progetto di ampliamento del monastero al quale lavorarono più architetti, tra i quali anche Andrea Palladio.

Lungo i portici del chiostro sono collocate, per la maggior parte in ordine cronologico, testimonianze scultoree che vanno dal II al XVI secolo, provenienti prevalentemente dal territorio ravennate.

Lungo il lato sud sono conservati i reperti relativi ai secoli d'oro di Ravenna: arredi liturgici e architettonici attribuibili ai secoli V-VI tra i quali spiccano capitelli, pulvini, frammenti di ambone e sarcofagi in marmo di Proconneso. Seguono nel corridoio ovest i frammenti di epoca medievale: manufatti interessanti sono i laterizi decorati, le statue colonna e alcune croci viarie del IX-XII secolo.

Al centro del chiostro si trova la statua in marmo di Carrara raffigurante papa Clemente XII, al secolo Lorenzo Corsini, eseguita nel 1738 dallo scultore romano Pietro Bracci.



ringrazia

Associazione Amici di Ravenna Festival

Apt Servizi Emilia Romagna
Assicoop Romagna Futura - UnipolSai Assicurazioni
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale
BPER Banca
Cna Ravenna
Confartigianato Ravenna
Confindustria Romagna
COOP Alleanza 3.0
Cooperativa Bagnini Cervia
Corriere Romagna
DECO Industrie
Edilpiù
Eni
Federazione Cooperative Provincia di Ravenna
Federcoop Romagna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Gruppo Hera
Gruppo Sapir
Koichi Suzuki
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese
La Cassa di Ravenna SpA
Legacoop Romagna
Parfinco
Pirelli
PubbliSOLE
Publimedia Italia
Quick SpA
Quotidiano Nazionale
Rai Uno
Ravennanotizie.it
Reclam
Romagna Acque Società delle Fonti
Royal Caribbean Group



Presidente
Eraldo Scarano

Vice Presidenti
Leonardo Spadoni, Maria Luisa Vaccari

Consiglieri
Andrea Accardi, Paolo Fignagnani, Chiara Francesconi, Adriano Maestri,
Maria Cristina Mazzavillani Muti, Irene Minardi, Giuseppe Poggiali, Thomas Tretter

Segretario
Giuseppe Rosa

Amici Benemeriti

Intesa Sanpaolo

Aziende sostenitrici

Alma Petroli, *Ravenna*
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate,
Forlivese e Imolese
Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia,
Abarth, Alfa Romeo, Jeep, *Ravenna*
Kremslehner Alberghi e Ristoranti, *Vienna*
Rosetti Marino, *Ravenna*
Suono Vivo, *Padova*
Terme di Punta Marina, *Ravenna*
Tozzi Green, *Ravenna*

Amici

Maria Antonietta Ancarani, *Ravenna*
Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*
Chiara e Francesco Bevilacqua, *Ravenna*
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*
Ada Bracchi, *Bologna*
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*
Filippo Cavassini, *Ravenna*
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*
Guido e Eugenia Dalla Valle, *Ravenna*
Maria Pia e Teresa d'Albertis, *Ravenna*
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, *Ravenna*
Gioia Falck Marchi, *Firenze*
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*
Giovanni Frezzotti, *Jesi*
Eleonora Gardini, *Ravenna*

Sofia Gardini, *Ravenna*
Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*
Lina e Adriano Maestri, *Ravenna*
Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*
Irene Minardi, *Bagnacavallo*
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*
Gianna Pasini, *Ravenna*
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*
Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*
Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*
Marcella Reale e Guido Ascanelli, *Ravenna*
Grazia Ronchi, *Ravenna*
Liliana Roncuzzi Faverio, *Milano*
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*
Guglielmo e Manuela Scalise, *Ravenna*
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*
Leonardo Spadoni, *Ravenna*
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*
Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*
Paolo e Luciana Strocchi, *Ravenna*
Thomas e Inge Tretter, *Monaco di Baviera*
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*
Luca e Riccardo Vitiello, *Ravenna*
Livia Zaccagnini, *Bologna*

Giovani e studenti

Carlotta Agostini, *Ravenna*
Federico Agostini, *Ravenna*
Domenico Bevilacqua, *Ravenna*
Alessandro Scarano, *Ravenna*



Presidente onorario

Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica

Franco Masotti

Angelo Nicastro

Fondazione

Ravenna Manifestazioni

Soci

Comune di Ravenna

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Confindustria Ravenna

Confcommercio Ravenna

Confesercenti Ravenna

CNA Ravenna

Confartigianato Ravenna

Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

Sovrintendente

Antonio De Rosa

Segretario generale

Marcello Natali

Responsabile amministrativo

Roberto Cimatti

Revisori dei conti

Giovanni Nonni

Alessandra Baroni

Angelo Lo Rizzo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele de Pascale

Vicepresidente

Livia Zaccagnini

Consiglieri

Ernesto Giuseppe Alfieri

Chiara Marzucco

Davide Ranalli

sostenitori



media partner



partner tecnici



programma di sala a cura di
Cristina Ghirardini

coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

L'editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto riguarda le fonti iconografiche
non individuate